

Trieste 14 settembre 1840

Amico carissimo

Appena ritornato dalla lunga, ma non troppo
piacevole gita a Schleibitz, mi sono dato premie-
ro a corrispondere alle trame eterne nell'id-
tima vostra lettera, ed aempiere la promessa
fatta nella mia risposta a quella.

Venendo in primo luogo a parlare delle
Orkaniche, Geane e Spide e sedio, prassi
che il Reichensbach figlie citò nell'iconografia
sua, le seguenti specie, siccome da me acce-
te e provenienti dalle isole del Quarnero.

Or. *Tommanini* iconogr. *It.* p. 92.

" *gracilis* Smith. " " . 93.

" *Piridis* F. Whaley. " " . 99.

" *minor*. *P. astenostyla* Wm. " " . 103.

" *pumila* Rott & Nae. " " . 104.

" *clavata* Lott. *P. Tommanini* " 118 *suppl.*

O. rubens Wallr. non viene dal med. *clavata*
citato esprimend. fin' quelle ch'essa ebbe da me,
soll' indicate provenienza, giacchè i nostri i
un gliene iudaii degli esemplari del Quarnero.

Quando esso Reichensbach stava prepara-
re il testo del volume in cui trattavansi le

Le Orbanche ispi iuri di etto mo scera
un bon numero d'esemplari della nostra flora
altre consimile sebbene minore invio feci
al Drissier, e d'questo fece uso il Reacher che
scrisse la relativa Monografia 9 il Madrouet.
In conseguenza d'questi invii la mia raccolta
fu diminuita sensibilmente in principalità rispetto
ad alcune specie delle quali in origine un ave-
vo potuto procurarmi che pochi esemplari sola-
mente.

Tale è il caso dell' O. Trimanini Reich di
cui non avendo più che due soli esemplari, ve ne
trasmetto uno, a patto che vogliate restituirvelo
dopo averlo esaminato e fatto uso. Mi è tanto
più necessaria questa risorsa, in quanto che mi
manca l' O. b. speciosa DC. che secondo l'indica-
zione del Reichenbach affuggiata alla nostra
attenzione è pure indigena nel Qua vero. Osservo
però che i caratteri detti dal Reich per l' O. b.
Trimanini Appaiono ben poco da quelli dell' O.
speciosa; non sarebbe impossibile adunque che
entrambe non fossero che semplici varietà della
stessa specie. Dietro il confronto del mio cam-
pione con quelli che avete senza dubbio avuti
dal Roe sarete in grado di verificare la cosa.

Dell' O. b. gracilis Smith, a cui il Reich
referisce l' O. cruenta del Berthoud, e d'altre piante

ricevute alcuni esemplari descritti da varie locali-
tà delle isole e del Polo, corrispondenti alle indica-
zioni del Reichentach.

L'Or. rubeus Wallr. non trovandosi, come
notai N° 1090, corrisponda ad uno visto dalle
isole più bassi, da parecchie località della
terra ferma della nostra provincia, ove è comune
sulla Medicago ed altre leguminose. Di
questo acchiudo un esemplare autentico rispet-
to alla citazione del Reichentach onde possa ser-
vire N° opportuno confronto.

L'Or. Pictus Flohuty è tolto dal nu-
mero delle raccolte sull'isola d'Isauro, loca-
lità citata dal Reich, a pag. 98. Anche di questo
mi trovo avere pochi buoni esemplari, ciò
non meno il presente rimane a vostra N° pariz.

L'Or. minor Ricci ricevuto 4 esemplari
raccolti sulle isole principali, sarebbe second
il Reichentach la nostra varietà Paracorypha.
Devi però avvertire, che l'Or. min. tutt. ge-
nuina quale trovasi nei campi seminati a
Trifoglio nelle regioni interne della nostra pro-
vincia, differisce nel portamento assai dalla
forma litorale, e per la circostanza essen-
ziale nelle Arachnee, che ricorre quella
è parassita sul Trifoglio, con la nostra si
trova esclusivamente sull'Helichrysum

angustifolium, giacchia delle leguminose e il
Leathes che rinvenne questa specie in varie
località delle isole e librali, la considerò come
diversa dalle vicine, e la nominò C. lividifolia
La quale denominazione fu da me comunicata
a varj amici - e credo l'abbiate voi, per averla
nei miei libri della flora del Giappone. Il
Reichenbach però riferisce l'C. lividifolia al Leathes
all' C. prunella Roth & Nae, alla quale vi
rimetto un esemplare della determinazione dello
Autore med.

Finalmente ricevete l' C. elatior Tuckerm.
Tommasinii, descritto dal Reichenbach nel Supple-
mento al M. II pag. 68, che è identica, e pro-
vicinata dalle med. località come quella che
il Reichenbach nel prologo pag. 25. N. 39.
L'indicazione del mio nome alla varietà di
una specie, mentre il nomenclatore fu già
attribuito ad altre specie dello stesso genere,
mi sembra cosa inopportuna, ed atta a pro-
durre confusione. Ma se come è supposto
di sopra - l' C. Tommasinii Reich. dovesse essere
figurata come specie propria, e fosse unita
all' C. speciosa, in tal caso potrebbe essere
conservata la varietà di dell' C. elatior come
fu nominata dal Reichenbach.

Oltr' alle preaccennate viene dal Reichs-
citato a pag. 107. l'Orb. comune sull'appoggio
d'una esemplare Derivato dal Nae. Ora
veramente dopo tante prove avutesi della
baggioria della quale il Nae indicava la pro-
venienza delle sue piante, sarebbe giustifica-
bile il credere qualche dubbio anche in ge-
sto riguardi. Ne sapete voi qualcosa? Quan-
to subito, poichè non vedo che ne abbiate
fatto menzione alcuna.

Alle Orbanche indovinate aggiungete le Phaly-
pae naan, indigena senz'altro del Quarner.
e della quale il Reich ebbe da me alcuni esem-
plari. Ritengo che di questi non abbiate occor-
renza, poichè l'avete forse già avuto
dal Nae!

Nell'invio trovate un fuso di Marti-
gon, in cui sono visibili le papille porporine.
Mi reca sorpresa che nell'etichetta della Uai-
verità, e nel vostro proprio non abbiate
qualche esemplare in fuso di queste piante
cosanto comune in tutta l'Europa med-
e vad in qualche modo orgoglioso che
per averne ricorrate alle mie unite e
vostre raccolte, nella quale del rest.

fin molti esemplari: appena alcuni pochi
ne hanno i cui fiori siano servibili all'
uso, perchè la maggior parte è guasta o
non introdotti al torchio o spaccellano, e cono-
gno in questi casi la rimanda talmente
figurati.

Il *Pistia stratiota* Salis. Dubnaja in
gr. A. Papayis. verso la città di Bracciano, come
ebbe dalla mia famiglia il Securo occorrente
per restituirsi in patria, ora deve trovarsi
A. 10 al 2 giorno, e con debito usi sarà in
breve raggiunto del suo essere. Non lasciai
A. raccomandargli in apposite memorie le
vostre brame.

Vi rimetto unito il Giornale Botanico
di Agost. contenente una breve relazione della
mia gita a Vicenza nella scorsa primavera,
in cui trattando di piante eremonimamente
attribuite alla flora del Libano, ne nomina
alcune riferibili alle isole del Giappone.

Vi feci anche cenno della *Malva Nankin*,
che gli Autori della recente flora Cinese
afferiscono d'aver raccolto nei contorni
di Bussari, e costituirebbe un prezioso ac-
quisto per la flora sud.

Ritengo che sarà agevole

Si consegna qualunque Val lasciate della fattura
Mi poveri cid'andiamo a farne ricerca al diti
figli.

V. ^{infa} { Si spedisca la presente all'indirizzo della
Sign. Beban, da cui indicatami all'Uopo -
Rendetevi avvertiti del ricevimento per
mia mano

Ricevete i saluti dei miei figli, e
quelli affettuosissimi del Am. Beban Alvia

Annunzio

P. S. Avendo meglio riflettuto considero essere più
ovvio partito quello di spedire la presente a mezzo
della Messageria Franchetti, che assume le spedizioni
a consegna dietro di l'Italia, mentre l'Uff. di Legazione
portale non assume le consegne d'involti, se non se fino
al confine di Gorizia, e da là in poi la rimette
alla Mess. Franchetti. E quanto al Beban potrebbe
farli che egli non si trovi più d'Alvia.